

Il nuovo Regolamento Fgas a lungo discusso in sede europea ha preso forma: il testo che verrà votato dal Parlamento è uscito da una riunione del 5 ottobre scorso e ha contenuti importanti e che è decisamente utile conoscere anche perché determineranno comportamenti operativi molto precisi per il futuro.

**Innanzitutto vi forniamo due tabelle molto chiare predisposte dal nostro Comitato Tecnico Scientifico che presentano quali sono le scadenze previste dal testo che con tutta probabilità verrà votato se possibile entro la fine dell'anno.**

Evidenziamo anche che sui controlli delle perdite è stata indicata una nuova modalità di intervento. Essi saranno da effettuare con la seguente frequenza:

- *per le apparecchiature che contengono meno di 50 tCO<sub>2</sub>eq di HFC (o miscele HFC/HFO), o meno di 10 chilogrammi di HFO:*  
almeno ogni 12 mesi; oppure, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni 24 mesi;
- *per le apparecchiature che contengono 50 tCO<sub>2</sub>eq o più, ma meno di 500 tCO<sub>2</sub>eq di Fgas HFC (o miscele HFC/HFO) o 10 chilogrammi o più, ma meno di 100 chilogrammi di Fgas HFO:*  
almeno ogni sei mesi o, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni 12 mesi;
- *per le apparecchiature che contengono 500 tCO<sub>2</sub>eq o più di Fgas HFC (o miscele HFC/HFO), o più di 100 chilogrammi di Fgas HFO:*  
almeno ogni tre mesi o, se è installato un sistema di rilevamento delle perdite, almeno ogni sei mesi.

Un commento tecnico

Le decisioni prese sono sicuramente sfidanti e impegnative, ma meno pesanti di quanto temuto, soprattutto sul fronte della tempistica. In ogni campo sono state definite scadenze precise, che impegnano in due direzioni:

- essere preparati all'utilizzo di gas A2L e A3 per effettuare installazioni e manutenzioni in condizioni di sicurezza per chi opera sul campo e per chi usufruisce dell'impianto
- attivarsi costantemente e in modo tecnicamente corretto nel recupero di gas fluorurato, per evitare emissioni e per rendere disponibile gas riciclato o rigenerato per la manutenzione.

“Sapevamo che il nuovo Regolamento avrebbe ristretto ulteriormente le disponibilità di gas fluorurato – hanno commentato Fabio Brondolin, Presidente ed Emiliano Baglioni, Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico – il testo prodotto ci impegna tecnicamente, ma crea anche spazi per effettuare la transizione culturale e tecnica necessaria a realizzare la transizione ecologica. A Refrigerera ribadiremo questo punto, non c'è transizione senza competenza.”